



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
FIE_3_2011	
2	Titolo del progetto
"In cammino per la pace - La pace in cammino"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Michele
	Cognome Malfer
	Recapito telefonico 328 496723
	Recapito e-mail michelemalf@hotmail.com
	Funzione Assessore Comune Cavalese
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Comune di Cavalese	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Cavalese	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="Associazione Promozione Sociale"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/06/2010	13/10/2010
2	organizzazione delle attività	01/03/2011	15/03/2011
3	realizzazione	20/03/2011	30/11/2011
4	valutazione	01/10/2011	15/12/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Comuni di: Cavalese, Carano, Varena e Daiano.

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input checked="" type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input checked="" type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input checked="" type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input checked="" type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Coinvolgere i giovani nella realizzazione di percorsi formativi da utilizzare per i propri coetanei sui temi della pace, della solidarietà e della legalità (peer educator) 2 Creare occasione di partecipazione dei giovani nelle scelte politico-amministrative delle nostre realtà (Comuni, Comunità di Valle). 3 Definire uno o più progetti concreti da proporre alle scuole, alle P.A., Ass. Volontariato locali sui temi: non violenza, giustizia, libertà, pace, diritti umani, responsabilità, speranza. 4 Creare aggregazione fra giovani presenti da varie realtà della Valle e di varie fasce di età. 5 Sensibilizzare gli adulti (amministratori locali, scuole, associazioni ecc...) sulle proposte del mondo giovanile
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Pace e scuola. In una nota del Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i diritti Umani è stato presentato un progetto dal titolo "Costruiamo insieme una nuova cultura!". Tale progetto, al quale il Comune di Cavalese ha formalmente dato la propria adesione, ha cadenza annuale e si svilupperà dal 21 settembre 2010 al 25 settembre 2011, dalla giornata Internazionale dell'Onu per la Pace alla marcia per la Pace Perugia - Assisi del 25 settembre 2011. Il progetto prevede che si costituisca un Tavolo progettuale, che possa contribuire a generare sinergie ed iniziative sul territorio in relazione ai 7 valori "costituzionali" (non violenza, giustizia, libertà, pace, diritti umani, responsabilità, speranza) e nel contempo possa contribuire alla riflessione per la celebrazione dei 50 anni della Marcia per la Pace Perugia - Assisi (prima edizione ideata da Aldo Capitini il 24 settembre 1961).

Il programma formativo, intende contribuire alla celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia e dei 50 della marcia per la Pace Perugia - Assisi e alla realizzazione dell'Anno Internazionale dei Giovani (agosto 2010-agosto 2011), proclamato proprio per promuovere i valori del rispetto dei diritti umani e della solidarietà tra le generazioni, le culture, le religioni e le civiltà, elementi fondanti e fondamentali per rafforzare le fondamenta della Pace.

L'iniziativa offre l'opportunità di "attivare" i giovani dai 14 ai 24 anni per definire obiettivi concreti e realizzabili per le nostre realtà di temi spesso enunciati a livello ideale ma concretamente poco percepiti, in particolare pensando ad iniziative e proposte da proporre alla scuola ed alle Amministrazioni Pubbliche locali per creare sinergie e una cultura di pace sempre più diffusa.

Per fare questo si propone di iniziare a creare momenti di collaborazione fra il Comune di Cavalese, quello di Carano e l'Associazione NOI Le Ville (che opera nelle comunità di Carano, Daiano e Varena), mettendo in rete le competenze, le professionalità, le idealità che ciascuna realtà porta con sé evitando dispersione di energie e di proposte spesso simili.

Quindi al di là dell'obiettivo centrale sopra enunciato (inteso come il puntare al fornire gli strumenti necessari di sensibilizzazione, conoscenza, volti ad una partecipazione attiva e consapevole ad eventi di portata mondiale) si cerca di affrontare:

- il problema di trasferire dal mondo giovanile progettualità e propositività nei confronti delle amministrazioni locali, della scuola e del mondo del volontariato;
- il coinvolgimento attivo dei giovani su temi da loro sentiti ma in cui non trovano spazi di agire;
- il coinvolgimento di alcuni giovani nel ruolo di "team manager", di coordinatori dei laboratori progettuali.

Inoltre in Valle di Fiemme in passato sono stati realizzati diversi progetti che trovano punti di contatto con alcuni dei temi affrontati dal presente progetto. Si vorrebbe recuperare quanto finora realizzato, per ampliare le sinergie e i punti di vista possibili. In particolare, visto che sul progetto Saperi e Sapori della legalità collaborano gli stessi soggetti attivi su questo progetto, alcuni passi di entrambi i progetti saranno realizzati in comune.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si svilupperà su una serie di incontri con relatori/esperti individuati a partire dal loro vissuto personale quali "testimoni" dei vari aspetti (culturali, storici, filosofici, religiosi) con cui si può affrontare ed approfondire un tema così vasto come quello della pace.

Questi incontri sono previsti dal mese di marzo a maggio e serviranno per creare una visione il più ampia possibile sul tema, permettendo ai giovani partecipanti di mettersi "emotivamente" in gioco approfondendo qualcuno degli aspetti che saranno via via affrontati, in modo da sentirsi ciascuno coinvolto in prima persona.

Contemporaneamente partiranno dei "laboratori progettuali" finalizzati a individuare e proporre ulteriori iniziative rivolte alla scuola, alle amministrazioni locali ed al mondo del volontariato, gestiti per quanto possibile dagli stessi giovani che sceglieranno su quali temi concentrarsi, come gestirli, quali obiettivi darsi.

Il ruolo dell'adulto sarà quello di verificare che gli obiettivi ed i tempi definiti siano rispettati e che all'interno dei laboratori vi sia il coinvolgimento di tutti i partecipanti.

A settembre vi sarà un primo momento di sintesi e di chiarificazione, anche per raccogliere eventuali adesioni alla partecipazione alla marcia "Perugia Assisi", che si cercherà di finanziare attivando altre risorse che non quelle messe a disposizione dei Piani Giovani, che i proponenti il progetto ritengono occasione importante per dare opportunità ai giovani di vivere un evento che sia in grado di "sedimentare" ancor meglio quanto elaborato durante gli incontri di formazione e i laboratori formativi.

Inoltre in autunno si organizzeranno incontri nelle scuole, con gli amministratori locali e con la popolazione per raccontare l'esperienza vissuta, ma anche per condividere i risultati e le proposte emerse nei laboratori.

Sulla base di quanto emergerà durante questi incontri si valuterà con i giovani come dare un seguito alle proposte che saranno discusse.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Il primo risultato atteso è quello di attivare i laboratori progettuali con criteri che ne permettano la gestione (valutazione di quali fasce di età e su quali temi concentrarsi) per dare "competenze" progettuali ed organizzative ai giovani.

Legato ai laboratori ci si attende l'elaborazione di iniziative/proposte coerenti in tempi dati e con spirito collaborativo.

Altro risultato atteso è quello di creare tensione verso i temi proposti, far sì che i giovani partecipanti li sentano come parte integrante del loro cammino di crescita.

Si presume che cresca da parte delle amministrazioni locali, della scuola e dell'Associazione NOI Le Ville l'attenzione verso le proposte del mondo giovanile, con risposte concrete.

Non si esclude inoltre che possano nascere idee progettuali da proporre sul prossimo Piano Giovani della Comunità della Valle di Fiemme del 2012, pur coscienti delle difficoltà che la modalità progettuale e l'iter "burocratico" richiesti per accedere a questo strumento non siano sempre tarati sulle istanze e le esigenze dei giovani.

14	Descrizione del progetto
-----------	---------------------------------

14.4 ABSTRACT.

Il progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere i giovani nella realizzazione di percorsi formativi da utilizzare per i propri coetanei sui temi della pace, della solidarietà e della legalità (peer educator). Attraverso vari incontri con testimonial ed esperti qualificati i partecipanti saranno formati per divenire poi protagonisti nell'ideazione di progetti relativi alle aree tematiche di riferimento. Tali proposte verranno poi presentate e discusse nelle scuole e nei comuni della valle.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	10
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	50
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Check List
2	I progetti e le proposte presentate dai partecipanti, intesi come prodotto finito fungeranno da strumento ed elemento di valutazione.
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1	Affitto Sale, spazi, locali	0	
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0	
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	150	
4	Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 25 Tariffa oraria 20	500	
5	Pubblicità/promozione	50	
6	Viaggi e spostamenti	0	
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0	
8	Tasse / SIAE	0	
9	Altro 1 - Specificare	0	
10	Altro 2 - Specificare	0	
11	Altro 3 - Specificare	0	
12	Altro 4 - Specificare	0	
13	Altro 5 - Specificare	0	
14	Altro 6 - Specificare	0	
15	Valorizzazione attività di volontariato	0	
Totale A		700,00	
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0	
3	Incassi da iscrizione	0	
4	Incassi di vendita	0	
Totale B		0,00	
DISAVANZO A - B		700,00	
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)COMUNITA' TERR.(151) +COMUNE CARANO(50)	201	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Casse Rurali di Fiemme	149	
4	Autofinanziamento	0	
5	Altro - Specificare	0	
6	Altro - Specificare	0	
Totale		350,00	
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
700,00 Euro	201 Euro	149,00 Euro	350,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	28,70 %	21,30 %	50,00 %